



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AMBIENTE

**Area:** DIFESA DEL SUOLO

## DETERMINAZIONE

N. B4409 del 05/10/2010

Proposta n. 16036 del 30/09/2010

### Oggetto:

Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 Vincolo Idrogeologico, per la realizzazione in sanatoria di pista carrabile senza opere murarie per l'accesso a terreno dove sono in costruzione otto edifici unifamiliari a schiera nel comune di Soriano nel Cimino (VT), località Bastia. Richiedente: Carla GHILARDI, legale rappresentante della Società Style House srl - Soriano nel Cimino (VT). Fascicolo 12376 Vin.

### Proponente:

Estensore	COLASANTO FULVIO	_____
Responsabile del procedimento	ING. GIUSEPPE TANZI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 Vincolo Idrogeologico, per la realizzazione in sanatoria di pista carrabile senza opere murarie per l'accesso a terreno dove sono in costruzione otto edifici unifamiliari a schiera nel comune di Soriano nel Cimino (VT), località Bastia. Richiedente: Carla GHILARDI, legale rappresentante della Società Style House srl – Soriano nel Cimino (VT). Fascicolo 12376 Vin.

#### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTO L'ATTO DI ORGANIZZAZIONE n. B4755 del 14712/2004 riguardante procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

VISTA la D.G.R. n. 734 del 28 settembre 2007, che conferisce al dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTA la D.G.R. n. DGR N. 325 DEL 12/07/2010 che proroga al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTO la D.G.R. n. 336 del 24/07/2010 è stato conferito all'Ing. Giuseppe Tanzi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

VISTO il R.D.L. n. 1126 del 16/05/1926;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;

VISTA la D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;

VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002;

VISTA la nota del 19/02/2010 con la quale Carla GHILARDI, Legale Rappresentante della STYLE HOUSE srl ha trasmesso istanza di Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 Vincolo Idrogeologico, per la realizzazione in sanatoria di pista carrabile senza opere murarie per l'accesso a terreno dove sono in costruzione otto edifici unifamiliari a schiera nel comune di Soriano nel Cimino (VT), località Bastia;

TENUTO CONTO della documentazione a corredo dell'istanza, che comprende:  
Certificazione di avvenuta affissione. Scheda notizie. Atto di compravendita. *Elaborati a firma dell'arch. Ermete Aronne*: Relazione Tecnica. Tavola unica di cartografia, planimetrie e progetto. *Elaborato redatto dal dott. geol. Luca Costantini*: Relazione Geologica.

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" ai sensi della D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;

CONSIDERATO che sulla base degli atti e del parere sopra citato, le opere in sanatoria non sono in contrasto con le finalità del R.D.L. n. 3267/1923 ed al relativo regolamento applicativo R.D. 1126/1926,

#### DETERMINA

di concedere il NULLA OSTA in sanatoria ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23 Vincolo Idrogeologico a Carla GHILARDI, legale rappresentante della Style House srl – Contrada Fornacchia, 90 – 01038 Soriano nel Cimino (VT), per i movimenti terra avvenuti per la realizzazione di pista carrabile senza opere murarie per l'accesso a terreno dove sono in costruzione otto edifici unifamiliari a schiera nel comune di Soriano nel Cimino (VT), località Bastia, identificate al N.C.T. al Foglio 43, part. 477. Al fine di una corretta applicazione delle norme ai sensi del R.D.L. 3267/1923, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Siano rispettate le prescrizioni indicate dal geol. Luca Costantini nella Relazione Geologica.
2. Le pareti oggetto di scavo dovranno essere armate con opportune opere di sostegno e contenimento, opportunamente drenate e rinverdite.
3. La regimazione delle acque dovrà essere accuratamente adeguata con cunette laterali e pozzetti di decantazione esplorabili, convogliando le acque verso punti di minimo morfologico.
4. Dovranno essere realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo.

5. Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica d'Impatto Ambientale o a Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e successive modifiche e integrazioni.
6. Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente.
7. L'interessato s'impegna a realizzare tutte le opere che gli dovessero essere richieste ai fini del riassetto e della salvaguardia del territorio per i fini idrogeologici ed acquisire tutte le autorizzazioni secondo le normative vigenti.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica citata in premessa, vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Soriano nel Cimino (VT), che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni ed in assenza di osservazioni, il Comune notificherà all'istante il Nulla Osta e la documentazione tecnica, ed al Comando Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato il solo Nulla Osta.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Direzione Ambiente - Area Difesa del Suolo della Regione Lazio.

I lavori autorizzati con la presente Determinazione dovranno iniziare entro tre anni dalla data di rilascio del Nulla Osta stesso, come stabilito dalla Delibera Regione Lazio n. 1745 del 20/12/2002; in caso di mancato inizio dei lavori entro il triennio previsto, il Nulla Osta decadrà ed il titolare dell'istanza dovrà presentare una nuova richiesta.

L'interessato dovrà altresì comunicare, con lettera raccomandata, al Comando Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato ed alla Regione Lazio, la data di inizio dei lavori di completamento dei manufatti almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi e la data di fine dei lavori.

La presente Determinazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, ed in particolare per quanto riguarda la legge 431/85, legge 1497/39 e le L.R. del 06/07/1998 n. 24 e n. 25.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

**Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Raniero de Filippis**